



Delibera della Giunta Regionale n. 799 del 29/12/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL NOMENCLATORE REGIONALE E DEL RELATIVO CATALOGO DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE AI SENSI DEL DPCM 12 GENNAIO 2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*, prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6 e 7;
- b) la Giunta regionale della Campania con le deliberazioni nn. 377 e 378 del 03/02/1998 e n.1874 del 31/03/1998 ha approvato il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio ai sensi del DM 22 luglio 1996;
- c) con i Decreti Commissariali n. 32 del 27/03/2013 e n. 53 del 03/06/2013, si è preso atto delle tariffe massime nazionali approvate dal D.M.18/10/2012;
- d) con la DGR n. 431 del 24/09/2015 è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali in adempimento del DM 02/11/2011 e del DL 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;
- e) con il Decreto Commissariale n. 87 del 24/07/2013 è stato adottato il nuovo Accordo con i Medici di Medicina Generale, che, tra l'altro, prevede l'adesione al processo di dematerializzazione di cui al DM 02/11/2011;
- f) con il Decreto Commissariale n.24 del 10/03/2015, si è preso atto dell'Accordo integrativo regionale stralcio sottoscritto tra Regione Campania e OO.SS. di Pediatria di Libera scelta, che, tra l'altro, prevede l'immediato avvio dell'attività di de-materializzazione della ricetta medica;
- g) con il Decreto del Commissario ad Acta n. 64 del 26/09/2011, è stata approvata la: *"Procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici: definizione profili riabilitativi. Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario ad Acta per il piano di rientro del settore sanitario n. 32 del 22 giugno 2010"*;
- h) con il Decreto del Commissario ad Acta n. 17 del 20/03/2014, sono state approvate le: *"Linee guida per migliorare l'appropriatezza della funzione ospedaliera ed il potenziamento di forme alternative al ricovero. Revoca del decreto del commissario ad acta n. 58 del 30/09/2010"*;
- i) con il Decreto del Commissario ad Acta n. 35 de 08/08/2017, sono stati approvati: *"Interventi tesi a migliorare l'appropriatezza organizzativa dei Ricoveri Ospedalieri: Linee guida per l'attuazione dei percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC)"*;
- j) con il Decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 19/04/2018, sono stati approvati: *"Interventi tesi a migliorare l'appropriatezza organizzativa dei Ricoveri Ospedalieri: "Linee guida per l'attuazione dei percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC) – modifiche ed integrazioni del DCA n.35 del 8.8.2017 e del DCA n.4 del 17.01.2018"*;
- k) con i Decreti Dirigenziali n. 21 del 09/06/2017, n. 12 del 21/01/2020, n. 421 del 09/11/2022, la Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema Sanitario regionale ha approvato le revisioni del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;
- l) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante: *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", include il nuovo nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale"*:
 - l.1) agli articoli 15 e 16, con il correlato Allegato 4, riporta l'elenco delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale garantite dal Servizio sanitario nazionale;
 - l.2) all'articolo 64, commi 2 e 3, prevede che: *"le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'articolo 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni"*;
- m) il DM 23 giugno 2023, recante: *"Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica"*, in applicazione dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, determina le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale:
 - m.1) all'art. 4, indica i criteri generali per l'adozione dei tariffari regionali
 - m.2) all'art. 5, prevede l'entrata in vigore delle disposizioni dal 1° gennaio 2024, per quanto concerne le tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale, e precisato che gli importi tariffari, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime di cui al decreto restano a carico dei bilanci regionali. Sul

punto, richiama quanto specificatamente previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici che

- a) in merito alla gestione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale di cui al DM 23 giugno 2023, a causa di alcune criticità applicative propedeutiche, le Regioni e le Province Autonome hanno chiesto al Ministero della salute il differimento dei termini;
- b) nelle more dell'adozione del provvedimento normativo di proroga dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario, al fine di consentire l'implementazione dei necessari aggiornamenti delle codifiche delle prestazioni di Specialistica Ambulatoriale, sia relativamente al Nomenclatore Regionale che al Catalogo regionale, quale attività preliminare all'aggiornamento dei sistemi informatici ed informativi regionali, dei software gestionali dei medici prescrittori e dei soggetti erogatori per le fasi di prenotazione, erogazione e refertazione, si rende necessaria l'approvazione del nuovo Nomenclatore Regionale e del relativo Catalogo regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale, nella parte relativa alla codifica delle prestazioni;
- c) a tal fine i competenti uffici regionali hanno predisposto il nuovo Nomenclatore regionale ed il relativo Catalogo delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale a sua volta suscettibile di ulteriori aggiornamenti ed integrazioni in seguito ad ulteriore confronto con gli operatori e gli esperti clinici;

RITENUTO

- a) di dover recepire l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza stabilito dal DPCM 12 gennaio 2017 e dal DM 23 giugno 2023, al fine di consentirne l'omogenea applicazione sul territorio regionale;
- b) di dover approvare, ad aggiornamento e sostituzione dell'allegato di cui alla DGR n. 431/2015 e ss.mm.ii., relativamente alla codifica delle prestazioni, il Nomenclatore Regionale ed il relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale come da nuovo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di dover precisare che la data di entrata in vigore del nuovo Nomenclatore Regionale e del nuovo Catalogo regionale dell'Assistenza Specialistica ambulatoriale, nonché la definizione delle tariffe regionali delle prestazioni, sarà fissata con successivo provvedimento unitamente alla definizione delle tariffe regionali;
- d) di dover riservarsi eventuali integrazioni ed aggiornamenti all'esito dell'ulteriore confronto con gli operatori e gli esperti clinici;
- e) di dover incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A, dell'attivazione di tavoli di lavoro per area clinico-assistenziale con specialisti clinici, al fine dell'aggiornamento, della manutenzione e della revisione costante del Nomenclatore e del Catalogo Regionale delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale;
- f) di dover incaricare So.Re.Sa. S.p.A. dell'adeguamento dei Sistemi regionali centralizzati per la corretta gestione delle codifiche;
- g) di dover confermare le condizioni di erogabilità delle prestazioni ad oggi vigenti;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. recepire l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza stabilito dal DPCM 12 gennaio 2017 e dal DM 23 giugno 2023, al fine di consentirne l'omogenea applicazione sul territorio regionale;
2. approvare, ad aggiornamento e sostituzione dell'allegato di cui alla DGR n. 431/2015 e ss.mm.ii., relativamente alla codifica delle prestazioni, il Nomenclatore Regionale ed il relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale come da nuovo allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. precisare che la data di entrata in vigore del nuovo Nomenclatore Regionale e del nuovo Catalogo regionale dell'Assistenza Specialistica ambulatoriale, nonché la definizione delle tariffe regionali delle prestazioni, sarà fissata con successivo provvedimento unitamente alla definizione delle tariffe regionali;
4. riservarsi eventuali integrazioni ed aggiornamenti all'esito dell'ulteriore confronto con gli operatori e gli esperti clinici;
5. incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A, dell'attivazione di tavoli di lavoro per area clinico-assistenziale con specialisti clinici, al fine dell'aggiornamento, della manutenzione e della revisione costante del Nomenclatore e del Catalogo Regionale delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale;
6. incaricare So.Re.Sa. S.p.A. dell'adeguamento dei Sistemi regionali centralizzati per la corretta gestione delle codifiche;
7. confermare le condizioni di erogabilità delle prestazioni ad oggi vigenti;
8. inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. S.p.A., ai direttori generali delle aziende sanitarie e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.